

Rime intrecciate
tra realtà e fantasia

I racconti narrati si ispirano alla realtà ma i personaggi e i luoghi sono frutto della fantasia dell'Autrice. Pertanto, ogni riferimento a persone realmente esistenti è da ritenersi puramente casuale.

Maria Rosa Foscarini

**RIME INTRECCiate
TRA REALTÀ E FANTASIA**

Poesie e racconti

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2023
Maria Rosa Foscarini
Tutti i diritti riservati

*A mio marito, ai miei figli e ai miei nipoti
che con il loro amore rallegrano la mia vita.*

1° maggio

A Pisa andai con la mia amica e poeta Giuseppa e suo marito Fioravante, grande festa ho trovato, in tanti a rimeggiar la mia poesia che è stata letta e applaudita.

Penso proprio che ci tornerò e così tutti i poeti ritroverò e un grazie a Giuseppa e Fioravante che sono grandi e là mi han portata e così a casa con gioia la mia prima statuetta ho portato.

10° anniversario del melograno

Nel 1994 inizia l'avventura del gruppo "Il Melograno". Con curiosità e voglia di fare, inizia con una ventina di anziani, oggi siamo nel 2004 e si festeggia il 10° anniversario. Oggi il centro conta circa 90 persone.

Al Melograno l'anziano vive momenti di allegria e gioiosità. Ci sono i compleanni, le feste di Carnevale, viene fatto il teatrino con anziani mascherati, recitano scenette e si divertono.

Hanno all'attivo diverse gite tra cui hanno visitato Arezzo, la città che brilla d'oro, sono stati a visitare Livorno in particolare i canali, diversi santuari tra cui S. Francesco, poi sono stati a Bologna hanno visto S. Luca, ad Averna il convento dei frati francescani, a Genova il Santuario della Madonna della Guardia, chiesa stupenda e solitaria dove regna la pace, hanno visto in Lunigiana la calza più lunga del mondo.

Diverse volte hanno visitato il Santuario di Montenero. Sono stati a Viareggio, la Città del Carnevale e del mare. Hanno visitato diverse ville tra cui la bellissima Villa Bernardini dove hanno pranzato come re e regine. Sono stati al Museo Guinigi di fronte alla chiesa di San Francesco, poi c'è la musica e il ballo e il gioco della tombola, poi ci sono i congressi medici che appassionano molto gli anziani e infine c'è don Daniele che con amore legge il Vangelo e i Salmi, che loro ascoltano volentieri.

Cose raccontate da Alda e scritte da Maria Rosa Foscarini.

Il tempo

Il tempo mitiga tutto,
le cose belle e brutte.
Ed anche il dolore che
oggi provo per te
ma in un angolo del mio cuore
resterà sempre, il ricordo di te.

28 novembre 2001

A Bin Laden

Hai un nome
ma non un volto,
hai le mani
ma sei invisibile,
sei silenzioso e pieno di odio.
Sei di fronte a me ma non ti vedo,
sei dietro di me,
ma non ti sento
sei in ogni angolo del mondo
arrivi, colpisci
lasciando odore di morte e di dolore.
Sparisci per poi ritornare,
senza pietà
uccidi uomini, donne e bambini,
ma chi sei, mostri il tuo volto
e le tue mani piene di sangue.
Semi morte in nome di quale Dio.
Non so domani dove colpirai,
non so se io ci sarò ancora
ma prego il tuo Dio
di disarmare la tua mano
e che il mondo non debba
ancora seppellire morti
provocati in nome di chissà quale giustizia.

A Claudio

Non riesco mai a dirti
il bene che ti voglio
ti porto nel cuore, vorrei
abbracciarti forte non
lasciarti andare
ma il tuo destino è accanto
alle tue figlie e alla tua
sposa e vederti anche se
poco mi riscalda il cuore
so che sei felice, loro ti sono
accanto non sarai mai
solo ed io sono felice
per te fratello mio.

A Elena

Siamo in Grecia nell'anno 1908, nasce Mauro, figlio di una coppia italiana che per lavoro viveva lì. La loro vita è simile a quella di molti operai. Il tempo passa e Mauro diventa grande e, come tutti i ragazzi di quell'età, lavora, si diverte e s'innamora e poco dopo il matrimonio. Da quest'unione nascono due figli, ma sfortunatamente un gran dolore si abbatte su di lui, la donna della sua vita muore lasciandolo solo con le sue figlie. La vita continua e le figlie crescono e dopo un periodo di solitudine incontra Elena, una ragazza carina e molto buona. Molto presto Elena deciderà di fare da madre a quelle due adorabili bambine, così Mauro ed Elena si sposano e iniziano una nuova vita insieme. I due sono felici e dopo alcuni anni hanno un figlio, ma Elena continua a volere bene alle prime due figlie allo stesso modo. Niente è cambiato per le due bambine, la vita continua e tra un momento di tenerezza, il lavoro, qualche guaio e qualche gioia i due hanno un altro bambino. Poi le cose cambiano, la Grecia entra in guerra contro l'Italia che perde. Un giorno le guardie si presentano nella loro casa e arrestano Mauro, Elena sbigottita e incredula non sa il perché di questo e allora viene informata che Mauro, essendo d'origine italiana, sarà espulso dal Paese. Lei non sa cosa fare, è disperata, da sola con quei quattro figli. Decide di lasciare il suo Paese, la sua casa, i suoi cari e con i suoi figli arriva in Italia e ritrova il suo Mauro. Lei non si perde di coraggio e insieme ai figli iniziano la loro vita nel nostro Paese. Riescono a trovare una piccola abitazione in un paesino della lucchesia. Elena è una donna coraggiosa, non si perde d'animo e dà molto coraggio al suo Mauro. Insieme danno ancora alla luce due figli e i due sono ancora più felici, la vita continua, i figli